

Un successo per il Paradiso di Punzo a Taranto

30 SETTEMBRE 2015



Il fondatore della Compagnia della Fortezza regista di una imponente performance sul tema della passione al Quartiere Tamburi

VOLTERRA — Riconosciuto dai media, dal pubblico e dagli addetti ai lavori il successo di un lavoro che si nutre quotidianamente da quasi trent'anni nel carcere di Volterra. Rientro felice da Taranto, dove già da quasi un mese **Armando Punzo, ideatore e direttore della Compagnia della Fortezza di Volterra, era al lavoro per la realizzazione di una regia per “Misteri e fuochi”**. Un progetto internazionale per il quale il Teatro Pubblico Pugliese ha invitato grandi maestri di teatro, danza e visual art in quattro location della Via Francigena pugliese, per realizzare performance/installazioni sul tema del **dolore e della passione**.

Nella città dei due mari Punzo, **unico italiano tra i maestri della scena internazionale** come Angelica Liddell, Shirin Neshat e Tamara Cubas, ha scelto di lavorare presso il Quartiere Tamburi, tristemente noto a causa delle vicende dell'Ilva, ed è qui che ha preso vita lo spettacolo con la sua regia dal titolo **“Paradiso - Voi non sapete la sofferenza dei Santi”**. Il 24 settembre migliaia di persone, anziani, bambini, donne e uomini con passeggini, da soli, o con tutta la famiglia, si sono riversati nell'enorme campo sportivo del quartiere, fino a qualche giorno prima inaccessibile per via di sterpaglie e devastante incuria, per assistere alla magnificente opera d'arte realizzata da Punzo. Così numerosi, a formare una fiumana popolare, mescolandosi a spettatori di professione, un centinaio tra operatori e giornalisti arrivati a Taranto da tutto il mondo. In religioso silenzio, hanno seguito in **una processione enorme** la Banda “Città di Crispiano”, che li ha accompagnati dentro la loro stessa storia, che è la storia dell'uomo e del nero dentro cui ci muoviamo vedendolo invece

bianco. Dentro la scatola nera a cielo aperto del teatro che Punzo ha costruito a Taranto. Di fronte a una collina di croci d'acciaio sveltanti nella buia enormità del campo, un golgota rovesciato, un inferno popolato da figure bianche.

Oltre cinquanta le persone del quartiere coinvolte sulla scena da Punzo; un lavoro intensissimo che ha lasciato un segno effettivo sul territorio, radicandosi nella loro vita. Una decina i giovani che hanno aiutato **Armando Punzo, Andrea Salvadori, Emanuela Dall'Aglio e Alessandro Marzetti,** e le altre maestranze professionali coinvolte, ad allestire in pochissimo tempo una struttura fenomenale e costumi meravigliosi.

Da sottolineare i complimenti degli operatori internazionali, direttori di teatro e di festival arrivati da Germania, Spagna, Francia e Sudamerica. **Soddisfazione dello staff di Armando Punzo/Carte Blanche per l'accoglienza ricevuta, la collaborazione su tutta la linea e l'esito del lavoro artistico.** E dopo l'ennesimo successo, è tempo adesso, per Punzo e il suo entourage, di tornare a Volterra e proseguire il suo viaggio creativo.